

IL DECRETO BALDUZZI E' LEGGE. Purtroppo....

Il **Decreto Legge Balduzzi (158/2012)**, è stato approvato ieri al Senato, in via definitiva, con 181 si, 43 no, 23 astenuti, 68 assenti.

Il voto, quindi è frutto di un "mal di pancia" nella strana maggioranza che sostiene il Governo. Soprattutto in casa PdL (Roberto Turno).

Mini controriforma sanitaria. Questo è la nuova Legge Balduzzi.

Tra le novità: le aggregazioni tra medici di famiglia, pediatri, specialisti ambulatoriali, e guardia medica, allo scopo di garantire ai pazienti un'assistenza 24ore/24 per 365 giorni/anno. Il tutto a costo zero (!!!).

Libera professione intramoenia allargata: maggior tracciabilità in ogni fase e vincoli organizzativi molto rigidi.

Entro il 31.12.12 le ASL devono identificare gli spazi per la Libera professione ed eventualmente, con uno specifico sistema informatico, possono utilizzare spazi presso strutture sanitarie esterne e/o spazi privati, adeguatamente collegati al CUP. Ma sono le Regioni a dover emanare proprie linee guida organizzative su tutto ciò, per garantire correttezza e trasparenza "senza maggiori oneri per la finanza pubblica" (!!).

Medicina difensiva

Qui, si sfiora il ridicolo ... La legge sancisce che..." i sanitari che rispettano le linee guida e le buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica non rispondono penalmente per colpa lieve.."

Balduzzi e C. non sanno che la CONSULTA (la Corte Costituzionale) ha-poco tempo fa sancito che il puro rispetto delle linee guida non esime da colpa, perché il medico deve sempre considerare la specificità del singolo paziente e non deve limitarsi ad applicare in modo aspecifico le linee guida.

Ancora ... Quali linee guida? Quelle della Società scientifica nazionale, quelle europee, quelle USA, quelle canadesi? Mancano, per lo più linee guida frutto di un consensus internazionale.

Ancora ... Si costituisce un fondo "da alea terapeutica" ma con i denari dei professionisti e degli assicuratori (4% del premio assicurativo). Pura teoria ...

Nuovi LEA e nuovo Prontuario

I LEA saranno aggiornati entro il 31.12.12. Il nuovo Prontuario sarà pronto entro il 30.06.13. Vedremo

Riforma dei tickets

Sarà basata su un mix tickets+franchigia ed avverrà nel 2013.

TRASPARENZA nelle NOMINE dei DIRETTORI GENERALI e DEI PRIMARI

Ogni Regione provvede alla nomina dei DG delle ASL attingendo obbligatoriamente ad un elenco regionale degli idonei, costituiti con avviso pubblico e selezione ad hoc (commissione regionale di esperti, indicati da istituzioni indipendenti. Detti elenchi vanno aggiornati ogni 2 anni. Il principio è buono, vedremo come sarà applicato.

La selezione dei Primari (Direttori di UOC) viene effettuata da una Commissione (composta dal direttore sanitario dell'ASL e da 3 membri –direttori di UOC, nella medesima disciplina, sorteggiati da un elenco nazionale. La Commissione darà un punteggio ai candidati; il Direttore generale potrà scegliere chi vuole, purché lo motivi(nulla cambia, nella sostanza).

VINCOLI sul fumo, sul giuoco, sull'alcol e sui contenuti di frutta nelle bibite.

Vietata la vendita di tabacchi e di alcol ai minori di 18 anni (stato etico); lotta alle ludopatie soprattutto minorili (qui lo Stato diventa Giove bifronte: vieta il giuoco, ma lucra sullo stesso).

Niente obbligo di defibrillatori per scuole e società sportive dilettantistiche. Le bibite analcoliche devono avere un contenuto di succo naturale non inferiore al 20%.

COMMENTO CONFEDIR sulla Legge BALDUZZI

Sulla Legge Balduzzi abbiamo già detto e scritto e ci riserviamo di scrivere ancora. Confermiamo che si tratta di una “miniriforma sanitaria” imposta con un decreto legge (il 42esimo di questo governo!), senza una reale discussione parlamentare e senza un reale confronto con le parti sociali interessate. E che non ci si venga a dire che (nell'incontro di ieri con i sindacati medici) Balduzzi abbia preso impegni certi e vincolanti!

I fatti sono questi e sono chiarissimi.

Balduzzi è stato imposto al Ministero della Salute dalla Bindi.

Balduzzi ha portato a conclusione l'obiettivo della Bindi di far morire la LIBERA PROFESSIONE MEDICA, a partire da quella intramoenia allargata.

Balduzzi ha fatto e fa demagogia: come potrà essere garantita un'assistenza territoriale 24 ore/24, 365 giorni all'anno, a costo zero? Come, dove, da quando?

Come?...Forse tagliando ancora gli organici ospedalieri, come avviene da 10 anni ...

Dove? ... Forse solo nelle solite regioni “virtuose o polentone” del Nord?

Da quando? ... Dopo la stipula dei contratti e convenzioni, non prevedibili (per la crisi economica) prima del 2016?

Ancora: Balduzzi fa demagogia sull'attività medica, ma non è stato in grado di garantire ai medici ed agli utenti del SSN l'OBBLIGO – per tutte le strutture sanitarie- di una ASSICURAZIONE CONTRO TUTTI I RISCHI SANITARI (RCT-RCO) e non è stato in grado di imporre al Ministero dell'Economia la creazione di un vero FONDO NAZIONALE contro I DANNI SANITARI IMPREVEDIBILI o NON ELIMINABILI (Fondo da alea terapeutica).

Si, nel decreto è previsto un possibile fondo, finanziato dai sanitari e dalle assicurazioni: quindi irrealizzabile, come insegna l'esperienza dal 2000 ad oggi (era previsto dall'Articolo 24 del CCNL 08/06/2000, e non si è mai concretizzato).

Insomma, per Noi, Balduzzi è solo un integralista bindiano; un integralista che sogna uno “stato etico”; un falso tecnico che si trasformerà in politico (Il Sole, 01/11/12, pag.13).

A cura di Stefano Biasioli

01.11.12